

CANALE 5

Record per «Borsellino» Berlusconi jr: anche questa è Tv commerciale

 da **Roma**

Chiusura-record per il film tv *Paolo Borsellino*, la cui seconda puntata è andata in onda martedì in prima serata su Canale 5. Il programma è stato visto da 11 milioni 694mila spettatori con il 41,94% di share ed è balzato a fiction più vista nel 2004. Ha infatti superato in share la puntata finale di *Elisa di Rivombrosa*. Nella top ten della fiction più vista degli ultimi 10 anni, la puntata di martedì della miniserie diretta da Gianluca Maria Tavarelli si piazza al nono posto per share e al decimo per numero di spettatori.

Un coro di commenti positivi si è levato da tutti gli schieramenti politici, e molti, tra cui il presidente della Regione Sicilia Cuffaro, hanno chiesto che la fiction venga proiettata nelle scuole. Contento si è detto il bravo attore Giorgio Tirabassi che non ha dimenticato però di sottolineare che non ci si deve dimenticare che lo Stato ha lasciato soli Falcone e Borsellino.

Soddisfatto, certamente, il vicepresidente Mediaset Pier Silvio Berlusconi. «Il pubblico - ha commentato - ha premiato una fiction di alto valore artistico e di grande impegno civile. E questo per noi è già motivo di orgoglio, una dimostrazione della funzione della tv generalista tanto spesso criticata. Ma la nostra grande soddisfazione è quella di vedere concretizzarsi il grande sforzo compiuto insieme dalla Tao 2 di Pietro Valsecchi e da Mediaset che da alcuni anni stanno ricercando una nuova linea editoriale per la fiction di Canale 5. E il fatto che tantissimi

giovani abbiano avuto l'occasione di conoscere una pagina importante e drammatica della nostra storia accaduta solo 12 anni fa, ma che rischiava già di essere dimenticata, è la prova che siamo sulla buona strada. Un grazie di cuore al regista, agli attori e all'intero staff tecnico della produzione».

«In questi anni - ha aggiunto il vicepresidente - ci siamo impegnati in un compito difficile e unico per le televisioni

commerciali internazionali e cioè produrre fiction di qualità cinematografica centrate sulla vita delle persone e sulle storie, puntando su un linguaggio affine a quello delle nuove generazioni: dalla *Uno bianca* al *Caso Soffiantini*, da *Cuore* ai *Ragazzi della via Paal*, da *Padre Pio* a *Papa Buono* e *Francesco*. A breve andranno in onda anche *Maigret*, *Madame* e la miniserie dedicata alla figura di un sacerdote indimenticabile, *Don Gnocchi*. In primavera sarà poi il turno della serie sui Ris, il reparto investigativo scientifico dei Carabinieri, di *Sacco e Vanzetti*, i due italiani che hanno fatto discutere il mondo, e del primo racconto televisivo sulla gioventù di un uomo che ha cambiato il nostro tempo, *Karol Wojtyla*. Il risultato di ieri sera è infine la conferma della forza strutturale dell'offerta Mediaset. La nostra capacità è anche questa: saper scegliere i momenti di divertimento e di leggerezza e quelli di riflessione, di informazione e di commozone. Comunque di grande emozione. Come è stato lunedì e martedì con *Borsellino*. È questa la tv commerciale».